

RETHINKING LAYARD 1817-2017

5 – 6 marzo 2018

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Maria Stella Florio, Independent Scholar

Rawdon Brown Anglus (1806-1883)

Sintesi

Rawdon Brown era arrivato a Venezia nel 1833 all'età di ventisette anni, per un breve soggiorno, e vi rimase cinquant'anni. Quando morì, nel 1883, la Municipalità permise che la bara fosse avvolta nel gonfalone di san Marco in riconoscimento di una vita di studi dedicata alla città e alla sua storia. E tuttavia poco si sa della sua vita privata, a cominciare dal perché sia venuto a Venezia inizialmente, e perché vi sia rimasto per sempre. Appare dunque utile coltivare questa linea di ricerca, rivelatasi in grado di offrire nuovi spunti d'indagine sull'argomento nonché di fornire una prospettiva più ampia per riflettere sul rapporto fra Rawdon Brown e Henry Layard nella Venezia dell'Ottocento.

Abstract

In 1833, at the age of twenty-seven, Rawdon Brown arrived in a pre-railroad-bridge Venice, for a short visit, and stayed on fifty years. When he died, in 1883, the Municipality allowed his coffin to be wrapped in St Mark's banner in acknowledgment of his lifelong dedication to the city and its history. Why he came to Venice in the first place, and why he only went back to England three times in fifty years is nonetheless still unclear. Further research into Rawdon Brown's background, however, may provide useful hints to this end, while at the same time putting into perspective the contrasts and similarities between him and Henry Layard as they succeeded one another in 19th century Venice.